

_Lettera_N_2009

A don Giovanni Battista Francesia

Car.mo D. Francesia,

*Torino, 3 ottobre 1874

Due volte ho fatto il fagotto per partire alla volta di Montemagno e due volte ho dovuto riporlo in guardaroba per alcuni signori che giunsero da Roma, e che si

fermarono qui all'Oratorio.

Era poi decisa lunedì la gita a Montemagno, ma la march. Uguccioni mi scrive che appunto in tal giorno con suo marito sarà da Firenze a Torino per ringraziare la S. Vergine A. per una grazia ottenuta, e si ferma qui con noi, almeno pel vitto.

Procura adunque di sapermi dire se i sig. marchese e marchesa Fassati coi loro villeggianti si fermeranno ancora tutta la prossima settimana in campagna con loro, oppure, come sembra che tu voglia indicarmi, si trasferiscono altrove.

Ad ogni modo fa' a tutti i miei più vivi ossequi e di' loro, che di lontano non manco di raccomandarli ogni giorno nella S. Messa, e che il primo passo che farò, sarà indirizzato a quella volta.

Riguardo al giovanetto, di cui hai parlato, credo bene levarti fastidi, e prenderlo a Torino, ne avremo tutta la cura.

Amami nel Signore, e prega pel tuo povero ma in G. C. sempre

Aff. mo amico Sac. Gio. Bosco